

TIRRENO

SEQUESTRATA IERI MEGA DISCARICA: DUE DENUNCIATI

Deferiti il titolare di una ditta sorpreso a scaricare rifiuti di notte e il proprietario del terreno sigillato dai finanzieri

■ ■ ■ GUIDO SCARPINO

Sigilli a un mega discarica abusiva. Denunciate due persone: il titolare di una ditta individuale sorpreso a scaricare di notte i rifiuti; il proprietario del terreno. Entrambi rischiano fino a tre anni di carcere e fino a 52 mila euro di multa.

La Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Cosenza continua nella sua opera di prevenzione e repressione di reati ambientali e nella giornata del 16 settembre ha effettuato il sequestro di una discarica abusiva, in cui vi era depositato materiale di ogni tipo come bombole di gas, bottiglie in plastica e vetro, allu-



minio, bidoni di carburante abbandonate e materiali ferrosi trovati, tra l'altro, in avanzato stato di ossidazione.

Quello che può essere definito un vero e proprio "monumento" dell'illegalità ambientale è stato rinvenuto sulla costa tirrenica, in una nota località turistica, ove i rifiuti speciali erano depositati su un'area di circa 650 metri quadrati e abbandonati in evidente stato di deterioramento.

Il ritrovamento è avvenuto grazie a dei controlli effettuati dagli uomini della Guardia di Finanza cosentina che si sono ritrovati di fronte al classico scenario di degrado che contraddistingue i luoghi utilizzati per smaltire irregolarmente i rifiuti.

Una serie di appostamenti, svolti anche in orari not-



•
•
• Una discarica sequestrata dalla GdF

turni, hanno consentito di individuare i mezzi di trasporto utilizzati da una ditta individuale intestata ad un imprenditore che ripetutamente raccoglieva rifiuti e resti di attività industriali e li depositava illecitamente. L'area è stata posta immediatamente sotto sequestro ed il responsabile della ditta e il proprietario del terreno sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

I due, adesso, rischiano l'arresto da 1 anno a 3 anni, un'ammenda fino a 52.000 euro vista la notevole pericolosità dei materiali abban-

donati e saranno obbligati alla bonifica del terreno smaltendo i rifiuti accumulati tramite soggetti abilitati dalla legge.

I controlli ad opera dei finanzieri proseguiranno anche nei prossimi giorni, per tutelare l'ambiente ma soprattutto la salute pubblica.

Accertamenti e verifiche, in tal senso, sono stati programmati lungo tutta la costa tirrenica cosentina e, una volta individuati possibili trasgressori, si procederà - come in questo caso - ad effettuare gli approfondimenti del caso.